

Verbale Incontro

Esecutivo RSU del 1° luglio 2022

A seguito della convocazione del **23/06/2022** del Coordinatore Antonella Drosi si è riunito alle ore 15,00 del 01/07/2022 l'esecutivo della RSU dell'ASP di CZ per discutere del seguente O.d.g.:

- CIDA anno 2020;
- CIDA anno 2021;
- Varie ed eventuali.

Sono presenti:

Fabio Bruschi, Giuseppe Federico, Carmine Suriano, Barbara Ciciarello, Stefano Maida, Teresa Pugliese, Maurizio Iacopino, Filippo Forti, Giuseppe Gatto, il segretario RSU Luciano Santillo e la Coordinatrice Antonella Drosi.

Alle ore 15,15, avendo raggiunto il numero legale il Coordinatore dopo l'introduzione invita i componenti dell'Esecutivo a procedere alla discussione della bozza CIDA 2020 che era stato già inviata.

Preliminarmente tutti i componenti del Esecutivo esprimono perplessità circa la mancata convocazione da parte della Direzione Aziendale per l'avvio della Contrattazione Decentrata a seguito richiesta dalla Coordinatore RSU incontro che avrebbe consentito di rappresentare le numerose istanze dei lavoratori ed in particolare una richiesta di chiarimenti circa il mancato funzionamento della mail aziendale che ha comportato, in questo periodo di dichiarazione dei redditi notevoli disagi ai lavoratori.

Sulle problematiche sopra espresse la Coordinatrice (che sarà accompagnata da una delegazione dell'Esecutivo RSU), si impegna personalmente a richiedere una riunione con il Sig. Commissario Dr. Ilario Lazzaro.

Si passa alla discussione del CIDA 2020, dove vengono esaminati i vari articoli del contratto integrativo. L'attenzione dei presenti si sofferma sui criteri di valutazione delle istanze da parte del personale dipendente ai fini della progressione di fascia. Tutti i presenti convengono che va fatta una differenziazione tra i requisiti richiesti al personale sanitario (crediti ECM) e requisiti richiesti per il personale tecnico/amministrativo (giornate di corso). A tale riguardo, si evidenzia che l'Azienda, in base a quanto previsto dall'art. 54, del CCNL 2016/18, ha previsto un programma di formazione ed aggiornamento professionale del personale dipendente, (che l'Unità Operativa Formazione e Aggiornamento non è riuscita a garantire) tale situazione ha penalizzato il personale tutto (sanitario, amministrativo e tecnico.) Nella fattispecie il personale Sanitario, al fine di conseguire i previsti 50 crediti ECM obbligatori ha dovuto con proprie risorse sopperire a quest'obbligo, per cui va rivisto il fondo della formazione portandolo eventualmente all'1%, fondo che i Commissari Prefettizi nella precedente gestione Aziendale hanno ridotto. Situazione ancor peggiore per il personale amministrativo e tecnico per i quali l'Azienda non ha quasi mai previsto alcun corso di aggiornamento, quando sappiamo che l'Azienda richiede sempre più professionalità dai propri dipendenti per l'utilizzo dei sistemi informatici. Si rammenta che il personale, ha raggiunto una anzianità media di circa 57 anni d'età.

In riferimento all'Organismo Paritetico per l'Innovazione costituito con delibera n.591 del 24/09/2020 per il Comparto Sanità, sarebbe auspicabile, sostiene la coordinatrice, aprire un confronto partecipativo e di grandi potenzialità tra OO. SS. ed Amministrazione, anche per quelli che sono i compiti previsti dall'art. 5 del CCNL 2016/18. Tale Organismo dovrebbe infatti intervenire su "progetti di organizzazione e innovazione, miglioramento dei servizi, promozione della legalità, promozione della qualità del lavoro e del benessere organizzativo il tutto anche con riferimento alle politiche formative, al lavoro agile ed alla conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, alle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out".

L'Esecutivo concorda che subito dopo l'approvazione del relativo CIDA, le procedure selettive vadano immediatamente avviate in modo da consentire ai dipendenti tutti di progredire in relazione alla capienza dei fondi dedicati.

Per quanto riguarda il CIDA anno 2021, dopo avere effettuato le opportune e necessarie correzioni e/o integrazioni, si procederà di conseguenza.

A conclusione dei lavori, si è discusso in modo approfondito sull'indennità dovuta per l'espletamento del servizio in giornata festiva infrasettimanale prevista dall'art. 9 del CCNL integrativo 7/4/1999, evitando volutamente al momento di interessare i due CIDA 2020 e 2021, per non condizionare o rallentare l'approvazione degli stessi Contratti Integrativi visto che l'indennità sarà certamente argomento di contrattazione nel nuovo CCNL. Resta ferma l'intenzione da parte di tutto l'Esecutivo RSU chiedere all'Azienda un incontro apposito con unico punto all'ordine del giorno, per ribadire il diritto dei lavoratori.

Alle ore 18, terminata la discussione dei punti messi all'o.d.g., si chiude l'incontro.

Il Segretario RSU
Luciano Santillo



La Coordinatrice RSU
Antonella Drosi

